

Fondazione Domenico Corà

PERSONA GIURIDICA PRIVATA – ENTE MORALE Dec. Regione Veneto n. 641/4594
Reg. Ass. Trib. Vi. n. 13/3704 reg. ord. - Cod. Fisc. 00836560243

36077 ALTAVILLA VICENTINA – Fraz. Tavernelle - Viale Verona I – Tel. 0444-372714
e-mail: info@fondazionecora.it - www.fondazionecora.it

Scuola dell'Infanzia Domenico Corà

36050 SOVIZZO (VI) – Viale dei Tigli, 19 - Fraz. TAVERNELLE
Tel. 0444-572233 - Fax 0444-374293

P.O.F.

Piano dell'offerta Formativa

Anno Scolastico 2011 / 2012

*“L' educazione è un diritto umano fondamentale e un valore umano universale,
l'apprendimento e l'educazione sono fini a se stessi,
e devono essere promossi e resi disponibili per il corso intero della vita di ciascun individuo”*

(commissione internazionale sull'educazione per il XXI secolo)



Progetti Curricolari

A.S. 2011 / 2012

Educativo - Didattico

Valoriale

Leggere per Crescere



Le insegnanti della scuola dell'infanzia " Domenico Corà " di Sovizzo (Vicenza) intendono programmare e attuare, nell'anno scolastico 2011-2012, una serie di attività volte a promuovere, consolidare, potenziare e sviluppare l'amore per la lettura.

Per far scaturire un autentico amore per il libro e per la lettura, è indispensabile che le motivazioni e le spinte si sviluppino su un vissuto emozionale positivo, mediante il quale la lettura, da un fatto meccanico, si trasformi in un gioco divertente, creativo e coinvolgente.

Occorre quindi trasformare la lettura da richiesta, anche pressante, fatta agli alunni, in un'interessante offerta e considerarla momento essenziale della programmazione didattica.

La lettura non sarà offerta come un fatto isolato, bensì come un insieme ricco di esperienze positive e significative, di possibilità creative ed espressive in cui il risultato finale non sarà una semplice fruizione passiva, ma un vissuto attivo e coinvolgente. Tali proposte e attività attiveranno e svilupperanno tre elementi base per la mente: l'identificazione, l'immaginazione e il fantasticare.

L'immaginazione non è una facoltà separata della mente, ma è la mente stessa, nella sua interezza, che applica procedimenti analoghi in situazioni e contesti diversi e per questa ragione i libri e le narrazioni sono " modelli " costanti e irrinunciabili nel panorama delle esperienze scolastiche.

Inoltre saranno l'occasione per l'esercizio delle doti migliori di intelligenza, sensibilità e creatività. Conoscere ed amare i libri sottende un percorso cognitivo con molte analogie, ma anche notevoli differenze, con quello di qualsiasi altro oggetto di esperienze.

Come docenti dunque ci sentiamo in dovere di comunicare ai nostri alunni l'utilità e il piacere della lettura. E' proprio pensando all'esperienza scolastica che ci sentiamo sollecitati ad affermare la necessità di conferire all'incontro con il libro e all'esercizio della lettura non il carattere del dovere bensì quello del piacere, di un'attività gratificante, libera.

Vivere positivamente l'esperienza della lettura genera passione per la lettura e gusto del leggere e pone in tal modo le premesse per divenire lettori per tutta la vita.

Il personaggio guida dell'anno scorso “ **MARIO, IL RAGNO BIBLIOTECARIO** ”, quest'anno ci presenterà il suo amico “ **LELLO, IL BRUCO MODELLO** ”.

Quest' ultimo è un bravo bruco che vive nella nostra scuola ed aiuta tutti i bambini a comportarsi bene ed a seguire e rispettare le regole del vivere insieme.

Così facendo quest'attività, non sempre gradita dai bambini verrà vissuta non come un obbligo ma come un'occasione per dimostrare di essere diventati grandi.



Scopi

- ❖ favorire un rapporto continuo tra i bambini e i libri
- ❖ avvicinare alle potenzialità della narrazione, dell'ascolto e dell'invenzione
- ❖ ampliare le conoscenze e i saperi dei bambini
- ❖ condividere momenti di lettura e di ascolto
- ❖ sensibilizzare alla narrazione, al racconto ed al libro

Competenze

- ❖ avvicinarsi a tipi di libri differenti
- ❖ dimostrare interessi per i libri e utilizzarli al meglio
- ❖ acquisire capacità di attenzione e di ascolto
- ❖ leggere e comprendere le immagini
- ❖ riconoscere personaggi, situazioni ed ambienti
- ❖ sperimentare modi di rappresentazione

L'ACCOGLIENZA

BENVENUTI !



“ I bambini si ritrovano dopo l'estate e i più piccoli entrano per la prima volta alla scuola dell'infanzia. Il gruppo un po' disordinato di bambini sta per intraprendere un bellissimo viaggio insieme.

I più piccoli si portano il pupazzetto o il giocattolo preferito, alcuni piangono, altri si attaccano ai vestiti dei genitori e non li lasciano andare. Tutti però hanno una grande curiosità: dove li porterà questo viaggio? ”

I primi giorni di scuola coincidono con giorni dedicati all'accoglienza, un atto dovuto da parte di chi riceve ed una legittima aspettativa per chi si inserisce o re - inserisce, dopo la pausa estiva, in un ambiente diverso da quello di appartenenza. Nella scuola in particolare accogliere i nuovi iscritti significa guidarli in un percorso di crescita, verso nuovi traguardi socio-relazionali, affettivi e cognitivi.

È un tempo caratterizzato da esperienze e attività che si propongono l'obiettivo di favorire e/o facilitare la conoscenza reciproca tra bambini - bambini, bambini - insegnanti e insegnanti e genitori, in un percorso di fiducia e condivisione, che è il presupposto indispensabile per iniziare a percorrere insieme il cammino scolastico.

Campi di esperienza

- ❖ Il sé e l'altro
- ❖ Il corpo in movimento
- ❖ I discorsi e le parole

Obiettivi generali

- ❖ Scoprire, conoscere e/o riconoscere l'ambiente scuola
- ❖ Sperimentare modalità di relazione
- ❖ Interagire con bambini e adulti
- ❖ Condividere momenti di gioco e attività
- ❖ Riconoscere di fare parte di un gruppo
- ❖ Ascoltare storie e racconti a tema

Obiettivi formativi 3 anni

- ❖ Superare il distacco dalla famiglia e dalle figure genitoriali
- ❖ Sentirsi accolto nel nuovo ambiente sociale
- ❖ Imparare a conoscere i compagni
- ❖ Esplorare la sezione e gli spazi circostanti
- ❖ Rappresentare esperienze con varie tecniche grafico-pittoriche
- ❖ Riconoscere la propria identità
- ❖ Conoscere le regole scolastiche

Obiettivi formativi 4 e 5 anni

- ❖ Ritrovare persone conosciute, bambini e adulti
- ❖ Scoprire modalità di accoglienza
- ❖ Affermare la propria identità
- ❖ Maturare il senso di appartenenza al gruppo
- ❖ Partecipare attivamente alle diverse esperienze tra pari che la scuola offre
- ❖ Rappresentare esperienze con varie tecniche grafico-pittoriche

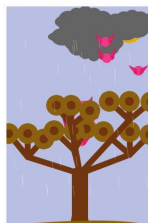
Utilizzando le seguenti risorse

- ❖ Materiale didattico e di consumo
- ❖ Storia " Schizzo, il pesciolino "
- ❖ Supporti audio-visivi

Spazi

- ❖ Sezione
- ❖ Salone
- ❖ Giardino

L'AUTUNNO



“ PIOVONO RACCONTI ”

Trascorso il tempo riservato all'accoglienza i mesi che seguono, in particolare ottobre e novembre, sono dedicati all'ascolto di storie che narrano gli avvenimenti tipici dell'autunno.

I bambini impareranno a riconoscere gli aspetti più curiosi legati alla stagionalità; le storie narrate daranno il via alle attività di osservazione e di scoperta che verranno svolte da ciascuna insegnante.

Campi di esperienza

- ❖ Il sé e l'altro
- ❖ I discorsi e le parole
- ❖ La conoscenza del mondo
- ❖ Linguaggi, creatività ed espressione

Obiettivi generali

- ❖ Imparare a riconoscere i cambiamenti della natura in autunno
- ❖ Verbalizzare esperienze personali
- ❖ Sviluppare un atteggiamento di curiosità nei confronti dell'ascolto di racconti sulla stagione autunnale
- ❖ Entrare in contatto con la natura

Obiettivi formativi per i bambini di 3 anni

- ❖ Rimanere concentrati nell'ascolto
- ❖ Apprendere nuovi termini tipici dell'autunno
- ❖ Utilizzare elementi naturali come mezzo espressivo

Obiettivi formativi per i bambini di 4 anni

- ❖ Rimanere concentrati nell'ascolto
- ❖ Apprendere nuovi termini tipici dell'autunno
- ❖ Usare un linguaggio adeguato al contesto
- ❖ Utilizzare elementi naturali come mezzo espressivo

Obiettivi formativi per i bambini di 5 anni

- ❖ Rimanere concentrati nell'ascolto
- ❖ Apprendere nuovi termini tipici dell'autunno
- ❖ Usare un linguaggio adeguato per descrivere le trasformazioni della natura
- ❖ Confrontare le proprie ipotesi con quelle degli altri
- ❖ Utilizzare elementi naturali come mezzo espressivo

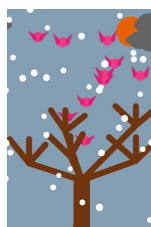
Risorse

- ❖ Racconti e altri
- ❖ Materiali naturali
- ❖ Supporti visivi

Spazi

- ❖ Sezione
- ❖ Angolo biblioteca
- ❖ Giardino
- ❖ Cucina

L'INVERNO



“ RACCONTI CHE SCALDANO “

L'osservazione e l'esplorazione delle trasformazioni naturali sono un canale immediato e diretto per leggere, interpretare, costruire la realtà ed acquisirne consapevolezza. Attraverso le esperienze quotidiane e la narrazione di racconti riferiti ai cambiamenti stagionali i bambini “ incontrano ” l'inverno e imparano a conoscerlo, descriverlo e rappresentarlo partecipando attivamente alle conversazioni e attività di sezione.

Campi di esperienza

- ❖ Il sé e l'altro
- ❖ Il corpo e il movimento
- ❖ Linguaggi, creatività, espressioni
- ❖ I discorsi e le parole
- ❖ La conoscenza del mondo

Obiettivi generali

- ❖ Sviluppare il senso dell'identità personale
- ❖ Rispettare i compagni e collaborare con essi per realizzare un progetto comune
- ❖ Rispettare l'ambiente e i suoi abitanti
- ❖ Sviluppare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, motorie, ritmiche ed espressive
- ❖ Coordinare i movimenti e comunicare attraverso il linguaggio del corpo
- ❖ Sperimentare tecniche diverse
- ❖ Percepire, comunicare e rappresentare i mutamenti stagionali
- ❖ Utilizzare diversi linguaggi
- ❖ Integrare le conoscenze possedute dal bambino con elementi di carattere scientifico

Obiettivi formativi per i bambini di 3 anni

- ❖ Partecipare ad esperienze collettive
- ❖ Comprendere semplici regole di quotidianità scolastica
- ❖ Muoversi nello spazio in maniera disinvolta
- ❖ Comunicare contenuti graficamente
- ❖ Esprimersi e comunicare con il linguaggio verbale, mimico e gestuale
- ❖ Ascoltare e comprendere un breve racconto
- ❖ Dimostrare interesse per i fenomeni ambientali legati alla stagione invernale
- ❖ Esplorare e utilizzare elementi naturali come mezzo espressivo per descrivere trasformazioni stagionali

Obiettivi formativi per i bambini di 4 anni

- ❖ Consolidare la disponibilità a collaborare
- ❖ Rispettare semplici regole di quotidianità scolastica
- ❖ Percepire, isolare e riprodurre con il proprio corpo i movimenti all'interno di una situazione
- ❖ Comunicare contenuti ed esperienze graficamente
- ❖ Sviluppare ed accrescere le capacità percettive, visive, manipolative, per tutti i linguaggi, per rappresentare elementi appartenenti all'inverno
- ❖ Rielaborare il testo di un breve racconto
- ❖ Comunicare ipotesi su elementi stagionali e verificarle con i fenomeni della realtà
- ❖ Apprezzare gli ambienti naturali e i cambiamenti atmosferici relativi all'inverno

Obiettivi formativi per i bambini di 5 anni

- ❖ Cooperare e aiutare i compagni
- ❖ Rispettare le regole legate alla quotidianità scolastica e al lavoro di gruppo
- ❖ Prevedere e comprendere la strategia motoria degli altri e delle dinamiche degli oggetti presenti nell'ambiente durante l'attività motorio/teatrale
- ❖ Esprimersi attraverso l'attività grafico-pittorica
- ❖ Sviluppare ed accrescere capacità inventive e creative per tutti i linguaggi
- ❖ Arricchire e precisare il proprio lessico in relazione al progetto
- ❖ Rielaborare e raccontare le fasi, cronologicamente corrette, di un racconto
- ❖ Formulare previsioni, ipotesi e individuare strategie per risolvere i problemi
- ❖ Acquisire i principi di ordine, relazione, corrispondenza
- ❖ Impegnarsi per la salvaguardia dell'ambiente circostante

Utilizzando le seguenti risorse

- ❖ Sezione
- ❖ Salone
- ❖ Giardino
- ❖ Materiale naturale, didattico e di consumo
- ❖ Materiale euristico
- ❖ Supporti audio-visivi

LA PRIMAVERA



“ SBOCCIANO RACCONTI “

I bambini si lasciano alle spalle il freddo inverno per scoprire il risveglio della stagione primaverile.

Attraverso vari racconti incentiviamo l'esplorazione dell'ambiente sociale e naturale quotidiano per giungere ad una maggiore padronanza degli spazi circostanti la Scuola e per conoscere i più importanti fenomeni che si verificano in natura con l'avvento della bella stagione.

Campi di esperienza

- ❖ Il sé e l'altro
- ❖ Il corpo e il movimento
- ❖ Linguaggi creatività espressioni
- ❖ La conoscenza del mondo

Obiettivi formativi per i bambini di 3 anni

- ❖ Scoprire e saper riconoscere le caratteristiche di un ambiente
- ❖ Saper individuare i cambiamenti dell'ambiente
- ❖ Prendere coscienza di sé e dello spazio
- ❖ Costruire conoscenze individuali e di gruppo
- ❖ Conoscere gli elementi fondamentali con cui l'uomo interagisce
- ❖ Riuscire ad identificare ciò che si è visto, toccato, udito, odorato e gustato dell'ambiente circostante

Obiettivi formativi per i bambini di 4 anni

- ❖ Saper ricostruire verbalmente ciò che si è visto, sentito, toccato e scoperto
- ❖ Riconoscere le varie caratteristiche ambientali e il loro cambiamento periodico
- ❖ Saper individuare e riconoscere fatti ed eventi
- ❖ Saper proporre ipotesi esplicative di problemi
- ❖ Sapersi muovere nello spazio circostante

Obiettivi formativi per i bambini di 5 anni

- ❖ Saper rappresentare, confrontare e verificare ciò che si osserva
- ❖ Ricercare cause ed effetti di un fenomeno o di un'azione
- ❖ Trovare collegamenti tra diverse situazioni
- ❖ Saper adoperare lo schema investigativo del
“ Chi? Che cosa? Come? Quando? Perché? “
- ❖ Formulare domande ed ipotizzare
- ❖ Riuscire a modificare la propria opinione
- ❖ Orientarsi nello spazio fisico anche seguendo delle indicazioni
- ❖ Saper raggruppare ed ordinare gli elementi di un ambiente

Obiettivi generali

- ❖ Sviluppare curiosità ed interesse per i fenomeni naturali
- ❖ Descrivere le trasformazioni della natura
- ❖ Verbalizzare esperienze personali
- ❖ Imparare a rispettare la natura e gli esseri viventi
- ❖ Esplorare i materiali a disposizione e utilizzare con creatività per scoprire tutti gli aspetti caratteristici della primavera
- ❖ Esplorare e percorrere lo spazio circostante

Utilizzando le seguenti risorse

- ❖ Materiale didattico e di consumo
- ❖ Materiale naturale (fiori, frutti, sassolini, foglie ...)
- ❖ Supporti audio - visivi

Spazi

- ❖ Sezione
- ❖ Salone
- ❖ Giardino

L'ESTATE



“ RACCONTI ALL’ APERTO “

L' estate arriva e la Scuola termina con un'esplosione di colori.

Il progetto estate è diviso in 2 parti: la prima analizza le caratteristiche di questa nuova stagione attraverso i " racconti all' aperto ", che verranno narrati nel giardino della Scuola e che permetteranno ai nostri bambini di sentirsi immersi nella natura e nelle meraviglie di questa stagione.

La seconda parte è dedicata alla festa di fine anno che si svolge al termine del mese di maggio. La festa coinvolge in un clima gioioso bambini, insegnanti e genitori dove faranno da cornice i racconti, le fiabe, le storie e le favole !

Campi di esperienza

- ❖ Il sè e l'altro
- ❖ Il corpo e il movimento
- ❖ Linguaggi creatività ed espressione
- ❖ I discorsi e le parole
- ❖ La conoscenza del mondo

Obiettivi generali

- ❖ Riconoscere le caratteristiche tipiche della stagionalità
- ❖ Osservare e descrivere fenomeni e cambiamenti naturale
- ❖ Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, ritmiche ed espressive del corpo
- ❖ Esercitare le capacità di memorizzazione di canti, balli e poesie

Obiettivi formativi per i bambini di 3 anni

- ❖ Provare piacere nell'ascolto di narrazioni
- ❖ Arricchire il proprio lessico con termini tipici dell'estate
- ❖ Provare piacere nella collaborazione con i compagni per la costruzione di una scenetta / ballo
- ❖ Memorizzare canti e balli

Obiettivi formativi per i bambini di 4 anni

- ❖ Esercitare la capacità di ascoltare, raccontare ed interpretare le narrazioni
- ❖ Comprendere relazioni di causa-effetto nell'ambiente naturale
- ❖ Provare piacere nella collaborazione con i compagni per la costruzione di una scenetta/ballo
- ❖ Arricchire il proprio lessico, ricostruire verbalmente ciò che si è visto, sentito e toccato

Obiettivi formativi per i bambini di 5 anni

- ❖ Ricordare e ricostruire esperienze vissute attraverso forme di documentazione verbali e non
- ❖ Formulare domande ed ipotesi
- ❖ Verbalizzare la sequenza di eventi relativi ad un' esperienza
- ❖ Raggruppare e classificare gli elementi di un ambiente
- ❖ Interpretare personaggi ed elementi che rappresentano la stagione estiva
- ❖ Provare piacere nella collaborazione con i compagni per la costruzione di una scenetta/ballo

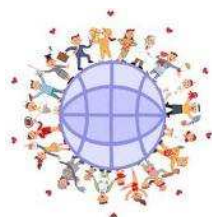
Utilizzando le seguenti risorse

- ❖ Materiale didattico e di consumo
- ❖ Materiale naturale (sabbia, conchiglie ...)
- ❖ Supporti audio-visivi

Spazi

- ❖ Sezione
- ❖ Salone

PROGETTO VALORIALE



L'obiettivo fondamentale della scuola dell'infanzia è quello di favorire lo sviluppo integrale del bambino, per questo, anche l'insegnamento della religione cattolica svolge un ruolo insostituibile. Esso permette, infatti, l'acquisizione e l'uso appropriato di conoscenze che, portando al massimo sviluppo il processo di simbolizzazione che la Scuola stimola e promuove in tutte le discipline, consente la comunicazione relativa a realtà altrimenti lontane ed astratte. Inoltre, il confronto con la storia della religione cattolica svolge un ruolo importante e costruttivo per la convivenza civile, dato che permette di cogliere importanti aspetti dell'identità di ogni cultura e favorisce, aiutandoli i rapporti tra persone di culture e religioni diverse.

Campi di esperienza coinvolti

- ❖ Il sé e l'altro
- ❖ I discorsi e le parole
- ❖ Linguaggi, creatività, espressione

Obiettivi generali

- ❖ Impara a giocare insieme
- ❖ Impara a chiedere scusa
- ❖ Impara a rispettare i momenti dedicati alla preghiera
- ❖ Impara a stare con gli altri superando tensioni e aggressività
- ❖ Conosce la propria storia personale e ne racconta alcuni momenti
- ❖ Collabora alla realizzazione di un progetto comune
- ❖ Scopre e condivide con gli altri quali sono gli atteggiamenti che fanno stare bene insieme

Utilizzando le seguenti risorse

- ❖ Materiale didattico e di consumo
- ❖ Supporti audio - visivi

Spazi

- ❖ Sezione